

DELIBERAZIONE 30 ottobre 2017, n. 1183

**L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l'anno 2017.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in questi settori con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008";

Richiamato l'articolo 10 comma 5 della L.R. n. 1/2015 che consente al Piano Regionale di Sviluppo (PRS) di indicare quali piani e programmi prorogare per la legislatura (tra quelli previsti dalla normativa nazionale), se coerenti con il PRS stesso;

Considerato che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) non è stato riproposto nella presente legislatura, come da risoluzione del Consiglio Regionale del 6 ottobre 2015, n. 13

Vista la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;

Richiamato l'articolo 8 della L.R. 15/2017 che dispone che fino all'approvazione del Piano Forestale Regionale restano in vigore le disposizioni del Programma regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3, inerenti al settore forestale;

Vista la delibera del Consiglio Regionale 26 luglio 2017, n. 72 "Documento di economia e finanza regionale 2017. Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis l.r. 1/2015 Approvazione";

Dato atto pertanto che il Piano Regionale Agricolo Forestale resta in vigore unicamente per le misure inerenti al settore forestale non applicandosi più per gli altri settori agricoli;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale 1 settembre 2014, n. 745 di attuazione generale del Piano Regionale Agricolo Forestale per l'anno 2014 ed in particolare l'allegato A contenente le "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano";

Ritenuto di confermare le suddette "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano" anche per l'anno 2017;

Ricordato che nel corso dell'anno 2017, con le delibere della Giunta Regionale 18 aprile 2017, n. 401, 15 maggio 2017, n. 503, 18 aprile 2017, n. 699 e 25 settembre 2017, n. 1024, sono già state attivate e finanziate le seguenti misure del settore forestale per l'importo complessivo di euro 8.743.939,16:

Misura	Azione
D.2.1 – Interventi pubblici forestali	a – Int. Pubblici for. in amministrazione diretta/spese investimento
D.2.4 – Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a – Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni
D.2.4 – Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	b – Contributi ai soggetti convenzionati
D.2.4 – Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	d – Finanziamento agli Enti competenti e contributi ai comuni - investimenti
D.2.5 – Attività di informazione sui prodotti secondari del bosco	a – Interventi di informazione ed educazione
D.2.8 - Sostegno al processo della "foresta modello"	a - Trasferimenti agli Enti competenti per realizzazione e consolidamento Foreste Modello
D.3.1 – Cura e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale	a – Cura e gestione PAFR in amministrazione diretta/spese investimento
D.3.2 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale	a - Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR
F.1.30 – Funzionamento delle basi operative per la lotta aerea AIB	a - Funzionamento delle basi operative per la lotta aerea AIB
F.1.32 – Campagna antincendi boschivi 2017. Attività straordinaria del personale degli enti locali impegnato nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi	a – Spese aggiuntive per attività straordinaria dei tecnici direttori delle operazioni di spegnimento e degli operai forestali

Considerata la necessità di attivare ulteriori misure/azioni del piano inerenti il settore forestale per l'anno 2017 come da tabella sotto riportata:

Misura	Azione
F.1.22 – Interventi a favore della tartuficoltura	c – Finanziamento procedimenti anno 2017 nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015
F.1.23 – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB)	b – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB) di Pistoia-Prato e Lucca
F.1.33- Indagine sul livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali in Regione Toscana ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo	a - Spese relative all'indagine sul territorio regionale inerente il livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali a livello nazionale ed europeo

Considerata inoltre la necessità di integrare per l'ulteriore importo complessivo di euro 154.000,00 le seguenti misure per i relativi importi:

D.2.4 azione a: da euro 800.000,00 ad euro 919.000,00 (integrazione euro 119.000,00)

D.2.4 azione b da euro 1.560.000,00 ad euro 1.595.000,00 (integrazione euro 35.000,00);

Preso atto delle disponibilità di bilancio di previsione 2017 sui capitoli di spesa su cui sono stanziati le risorse che afferiscono al Piano Regionale Agricolo Forestale e dato atto che le risorse necessarie all'attuazione delle misure/azioni da avviare con il presente atto sono

stanziati sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2017 per i seguenti importi:

Capitolo	euro
52173	108.000,00
52381	175.000,00
Totale	283.000,00

Ritenuto pertanto di ripartire fra le misure e azioni del PRAF attivate ed integrate con il presente atto le risorse finanziarie a valere sui capitoli di bilancio riportati e per gli importi indicati nella seguente tabella:

Misura	Azione	Capitolo di bilancio 2017	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
D.2.4 . Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	52381	SI	119.000,00
D.2.4 . Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	b – Contributi ai soggetti convenzionati	52381	SI	35.000,00
F.1.22 – Interventi a favore della tartuficoltura	c – Finanziamento procedimenti anno 2017 nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015	52173	SI	108.000,00
F.1.23 – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB)	b – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB) di Pistoia-Prato e Lucca	52381	SI	6.000,00
F.1.33- Indagine sul livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali in Regione Toscana ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo	a - Spese relative all'indagine sul territorio regionale inerente il livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali a livello nazionale ed europeo	52381	NO	15.000,00
<b>Totale</b>				<b>283.000,00</b>

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF “Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale” che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Dato atto che per le azioni indicate nella precedente tabella in cui ARTEA assume il ruolo di Organismo pagatore è necessario destinare alla Agenzia le risorse stanziare, secondo il seguente schema, per l'importo complessivo di euro 268.000,00:

Capitolo	euro
52173	108.000,00
52381	160.000,00
Totale	268.000,00

Dato atto inoltre che per l'importo di euro 15.000,00

ARTEA non assume ruolo di Organismo pagatore (misura/azione F.1.33.a);

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2016, n. 90 “Bilancio di Previsione 2017-2019” e la Delibera di Giunta Regionale 10 gennaio 2017, n. 4 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

Visto il parere positivo del CD in data 26 ottobre 2017;

A voti unanimi

**DELIBERA**

1. di attivare le seguenti misure/azioni inerenti il settore forestale:

Misura	Azione
F.1.22 – Interventi a favore della tartuficoltura	c – Finanziamento procedimenti anno 2017 nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015
F.1.23 – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB)	b – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB) di Pistoia-Prato e Lucca
F.1.33- Indagine sul livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali in Regione Toscana ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo	a - Spese relative all'indagine sul territorio regionale inerente il livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali a livello nazionale ed europeo

2. di integrare le misure/azioni D.2.4 “Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi” azione a “Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni” e azione b “Contributi ai soggetti convenzionati”;

3. di confermare le schede di attuazione PRAF D.2.4.a approvata con DGR n. 1024/2017 e la D.2.4.b approvata con DGR 401/2017;

4. di approvare le schede di attuazione PRAF F.1.22.c, F.1.23.b e F.1.33.a di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di ripartire fra le misure e azioni del PRAF attivate ed integrate con il presente atto le risorse finanziarie a valere sui capitoli di bilancio riportati e per gli importi indicati nella seguente tabella:

SEGUE TABELLA

Misura	Azione	Capitolo di bilancio 2017	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
D.2.4 . Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	52381	SI	119.000,00
D.2.4 . Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	b – Contributi ai soggetti convenzionati	52381	SI	35.000,00
F.1.22 – Interventi a favore della tartuficoltura	c – Finanziamento procedimenti anno 2017 nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015	52173	SI	108.000,00
F.1.23 – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB)	b – Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB) di Pistoia-Prato e Lucca	52381	SI	6.000,00
F.1.33- Indagine sul livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali in Regione Toscana ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo	a - Spese relative all'indagine sul territorio regionale inerente il livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali a livello nazionale ed europeo	52381	NO	15.000,00
<b>Totale</b>				<b>283.000,00</b>

6. di destinare l'importo complessivo di euro 268.000,00 ad ARTEA, a valere sui seguenti capitoli del bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2017:

Capitolo	euro
52173	108.000,00
52381	160.000,00
Totale	268.000,00

7. di prenotare sul capitolo 52381 l'importo complessivo di euro 15.000,00 relativo alla misura/azione F.1.33.a, dando atto che è in corso di predisposizione una variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno di tali risorse ad un nuovo e pertinente capitolo;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte sono subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta

regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D. Lgs 118/2011;

9. di dare mandato al dirigente responsabile delle singole misure attivate ed integrate con il presente atto di avviare i procedimenti stabiliti dalle singole schede di misura solo successivamente alla certificazione del decreto di impegno delle risorse ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
 Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1

*Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*

Deliberazione di Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3

**PIANO REGIONALE AGRICOLO FORESTALE**

**PRAF (2012-2015)**

Schede di misura settore forestale annualità 2017

Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale”

**Scheda di attuazione PRAF – misura F.1.22 azione c****Codice misura**

F.1.22

**Titolo misura**

Interventi a favore della tartuficoltura

**Titolo azione**

Azione c: Finanziamento procedimenti anno 2017 nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana ai sensi dell'art.11 bis della L.R. 22/15

**Tipologia di intervento**

La misura si configura quale intervento non prevedibile in fase di definizione del Piano.

**Obiettivi specifici**

La misura è coerente con i seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la filiera foresta-legno
- valorizzare e tutelare i prodotti e le attività produttive toscane.

**Descrizione della misura**

Con questa misura i proventi derivanti dal pagamento degli importi relativi all'abilitazione di cui all'art.23 della L.R. 50/95 vengono impiegati per il raggiungimento delle finalità previste dalla L.R.50/95 ed in particolare per incentivare interventi di tutela e di ripristino ambientale, nonché per azioni di promozione e valorizzazione della risorsa "tartufi".

**Descrizione dell'azione**

Con questa azione vengono finanziati gli interventi per incentivare iniziative per la tutela, la promozione, la valorizzazione economica del tartufo, per la valorizzazione economica dei territori tartufigeni e per il ripristino ambientale delle aree tartufigene realizzati o da realizzarsi entro il 31/12/2017. I fondi provengono dai versamenti effettuati dai raccoglitori di tartufi ed introitati sul capitolo 32004 del bilancio regionale e vengono ripartiti con le modalità previste dall'art. 25 lr 50/95.

**Beneficiari**

I beneficiari sono i Comuni toscani e i soggetti associativi di cui all'art. 8 della lr 50/95 per interventi organizzati dagli stessi, anche in collaborazione tra loro, ai sensi dell'art. 25 della lr 50/95.

**Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

-----

**Forma del sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di finanziamento, al netto di eventuali contributi attribuiti da altri soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale, fino al 100% dei costi sostenuti e liquidati per la realizzazione dell'iniziativa, esclusi le spese relative al personale del soggetto beneficiario e i beni di consumo.

**Priorità**

Nell'assegnazione delle risorse ai progetti la Giunta regionale opera tenendo conto dell'entità, della rilevanza e della storicità delle iniziative per la tutela, la promozione, la valorizzazione economica del tartufo, la valorizzazione economica dei territori tartufigeni ed il ripristino ambientale delle aree tartufigene.

La priorità, a seconda del tipo di progetto, viene individuata sulla base dei seguenti punteggi:

- a. Progetti di tutela, promozione, valorizzazione economica del tartufo, valorizzazione economica dei territori tartufigeni

Entità	PUNTI
Iniziativa realizzata in collaborazione tra Comune e Associazione/i riconosciuta/e	3
Iniziativa realizzata solo da Comune	2
Iniziativa realizzata solo da Associazione/i riconosciuta/e	1

Rilevanza	PUNTI
-----------	-------

nazionale	3
regionale	2
locale	1

Storicità	PUNTI
Oltre 20 anni	3
Da 10 a 19 anni	2
Da 1 a 9 anni	1

b. Progetti di ripristino ambientale delle aree tartufigene

Entità (Specie di tartufo)	PUNTI
Miglioramento di tartufaie di tartufo bianco pregiato	3
Miglioramento di tartufaie di tartufo nero pregiato	2
Miglioramento di tartufaie di tartufo scorzone, uncinato, marzuolo	1

Rilevanza (superficie migliorata)	PUNTI
Oltre 1 ettaro	3
Da 0,5 a 1,00 ettaro	2
Da 0,2 a 0,5 ettari	1

Coinvolgimento soggetti associativi	PUNTI
Progetto presentato da 3 o più associazioni	3
Progetto presentato da 2 associazioni	2
Progetto presentato da una sola associazione	1

Nei progetti dovranno essere esplicitati gli elementi sopra indicati per l'attribuzione del punteggio.

Ogni progetto dovrà fare riferimento a una sola delle tipologie sopra richiamate (a o b).

-----

**Spese ammissibili**

Sono ammesse a finanziamento le spese relative a:

- interventi di salvaguardia e miglioramento delle aree di effettiva produzione dei tartufi
- censimento e mappatura delle aree tartufigene
- attività di informazione/educazione degli aspiranti tartufai
- iniziative ed eventi di valorizzazione e tutela del tartufo toscano
- iniziative di informazione e divulgazione in materia di tutela e valorizzazione delle produzioni tartufigene
- altre iniziative coerenti con gli obiettivi della L.R. 50/95

attuare direttamente dalle Amministrazioni e dai soggetti associativi di cui all'art. 8 della Lr 50/95 anche in collaborazione tra loro.

**Responsabile del procedimento**

Il settore "Forestazione. Usi civici. Agroambiente" è responsabile dell'istruttoria delle richieste di finanziamento e dell'assegnazione delle risorse.

**Modalità attuative e scadenze**

Il Settore responsabile del procedimento, con proprio decreto, definisce specifiche disposizioni attuative della misura, relative a tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammissibili, documentazione da allegare ai fini dell'istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione.

La rendicontazione deve in ogni caso dimostrare tutte le spese sostenute direttamente dal beneficiario e deve essere completa di una relazione illustrativa dei risultati conseguiti, della documentazione di spesa in originale o in copia conforme all'originale debitamente quietanzata e di dichiarazione del legale rappresentante che attesta la veridicità e la congruità delle spese e che per ciascuna fattura non sono state ricevute note di credito escluso quelle ivi indicate.

La liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile.

**Scheda di attuazione PRAF – Misura F.1.23 azione b****Codice misura:**

F.1.23

**Titolo misura**

Funzionamento dei centri operativi provinciali (COP AIB)

**Titolo azione**

Azione b: Funzionamento dei Centri Operativi Provinciali (COP AIB) di Pistoia-Prato e Lucca

**Tipologia di intervento**

La legge regionale 22/2015 ha ricondotto il coordinamento della lotta agli incendi boschivi, da effettuarsi tramite la figura del responsabile del centro operativo antincendi boschivi (COP AIB), nella competenza regionale (art. 71, comma 1, lettera b) bis della LR 39/00). Come previsto al punto 6.2.2 del Piano Operativo regionale AIB, l'organizzazione del COP AIB è competenza della Regione Toscana che, tramite accordo, può individuare la sede operativa in locali messi a disposizione dagli enti competenti o amministrazioni provinciali (Ce.Si. provinciali). Le sedi individuate per i COP AIB di Pistoia-Prato e Lucca sono le stesse dove si è svolta l'attività dei COP AIB fino all'anno 2016.

**Obiettivi specifici**

2.7 Tutela dell'ambiente: salvaguardia dei boschi dagli incendi

**Descrizione della misura**

Con questa misura vengono finanziate le spese per l'utilizzo dei locali funzionali all'attività dei COP AIB di Pistoia-Prato e Lucca, dal 01 luglio 2017 al 31 agosto 2017.

**Beneficiari**

Provincia di Pistoia, Provincia di Lucca.

-

**Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

-

**Forma del sostegno**

Contributo pari a 3.000 euro per singolo COP AIB, per spese telefoniche, utenze, pulizia locali, ecc.

**Priorità**

-

**Spese ammissibili**

Utenze e spese per gestione locali

**Responsabile del procedimento**

Settore "Forestazione. Usi civici. Agroambiente"

**Modalità attuative e scadenze**

Il Dirigente responsabile adotta gli atti previsti per la liquidazione del contributo.



**Scheda di attuazione PRAF – Misura F.1.33 azione a****Codice misura:**

F.1.33

**Titolo misura**

Indagine sul livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali in Regione Toscana ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo

**Titolo azione**

Azione a: spese relative all'indagine sul territorio regionale inerente il livello di qualificazione degli addetti ai lavori forestali ed elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali a livello nazionale ed europeo

**Tipologia di intervento**

Con la presente misura, la Regione Toscana provvede ad affidare un servizio per lo svolgimento di un'indagine sul livello di qualificazione degli operatori forestali che operano in Regione Toscana. L'indagine si considera propedeutica all'elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo.

Infatti, in Italia, la figura dell'operatore forestale non è ancora stata definita con precisione dalla legge. Ad esclusione di alcune eccezioni a livello locale, le norme regionali e nazionali infatti non prevedono nessuna attività di informazione e, formazione per accedere al cantiere boschivo, salvo quanto già previsto dalla normativa in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008). Di conseguenza le utilizzazioni forestali, ad alto rischio di infortuni, diventano attività lavorative estremamente rischiose per la salute e l'incolumità di chi si improvvisa operatore boschivo o non ha usufruito di un'informazione e una formazione adeguate. Da qui nasce l'esigenza di costituire un riferimento comune a livello nazionale ed europeo per le competenze di base necessarie per operare con sicurezza ed efficacia nelle operazioni di utilizzazione forestale.

**Obiettivi specifici**

- 1.5 Promuovere i servizi alle imprese, le attività di consulenza aziendale, divulgazione, informazione e animazione
- 1.8 Rafforzare la filiera foresta-legno

**Descrizione della misura**

Con questa misura viene affidato un servizio per l'indagine sul livello di qualificazione degli operatori forestali in Regione Toscana nonché per elaborazione di una proposta di inquadramento dei profili professionali degli operatori forestali sulla base di standard comuni riconosciuti a livello nazionale ed europeo.

**Beneficiari**

I beneficiari verranno individuati in base alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici

-

**Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

Le procedure sono svolte nel rispetto del D. Lgs 50/2016 (codice dei contratti pubblici) e decreto correttivo D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56

**Forma del sostegno**

-

**Priorità**

-

**Spese ammissibili**

-

**Responsabile del procedimento**

Settore "Forestazione. Usi civici. Agroambiente"

**Modalità attuative e scadenze**

Il settore "Forestazione. Usi civici. Agroambiente" adotta gli atti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici